

DGR n. 59 -12771

A relazione dell'Assessore ARTESIO:

Il Piano Socio Sanitario Regionale 2007 – 2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 137 – 40212 del 24.10.2007, nel capitolo dedicato ai percorsi assistenziali dei cittadini pone l'attenzione sulle c.d. "medicine non convenzionali" (MnC), termine con cui, nell'accettazione comune, si individuano pratiche complementari al modello prevalente della medicina tradizionale. In particolare il PSSR ravvisa l'esigenza di esplorare con rigore scientifico le principali pratiche di medicina non convenzionale (agopuntura, fitoterapia, omeopatia).

In conformità agli obiettivi del PSSR, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1-5496 del 13.03.2007, ha affidato all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (ARESS), nell'ambito del piano di attività e spesa relativo all'anno 2007, l'incarico di realizzare un sistema di monitoraggio sistematico idoneo a favorire la corretta integrazione della MnC con la medicina tradizionale garantita dal Servizio Sanitario Regionale.

Nell'ambito di detto incarico l'ARESS ha realizzato un percorso di osservazione e studio sui temi dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia e di ricognizione sulla relativa offerta nel servizio sanitario regionale. Tale percorso è finalizzato alla definizione, per le attività di MnC realizzate dalle Aziende Sanitarie Regionali, di un modello organizzativo a rete con caratteristiche di unitarietà, mediante l'individuazione di Centri regionali di MnC.

A tal fine l'ARESS, nell'ambito degli obiettivi riconducibili alla MnC, riconfermati anche nel piano di attività e spesa relativi agli anni 2008 e 2009, ha realizzato un censimento relativo alle prestazioni di MnC nell'ambito del Servizio Sanitario regionale ed ha individuato i requisiti specifici necessari affinché un centro di erogazione di MnC possa esser riconosciuto quale Centro Regionale di MnC. In particolare si prevede che:

- la struttura deve possedere una consolidata esperienza nel settore MnC in termini di attività diagnostica-terapeutica e attività scientifica (ricerca, formazione,...) e/o attività di innovazione clinica in termini di integrazione delle cure;
- la struttura deve possedere personale medico qualificato, formato e aggiornato;
- la struttura deve essere in grado di condividere i propri risultati e di lavorare in un'ottica di rete;
- la struttura deve essere in grado di dichiarare gli obiettivi che intende raggiungere e di misurarli attraverso appositi indicatori.

Con deliberazione n. 54-10309 del 16 dicembre 2008, la Giunta regionale ha istituito il Coordinamento Regionale tecnico scientifico sulle medicine non convenzionali, organismo tecnico rappresentativo dei diversi soggetti operanti nel settore con il compito di istruire ed approfondire le tematiche relative alla MnC e fornire il supporto tecnico-scientifico necessario.

Con deliberazione n. 54-11023 del 16 marzo 2009 la Giunta regionale ha individuato la Struttura Complessa a Direzione Universitaria Ginecologia e Ostetricia C dell'Azienda Ospedaliera OIRM-S.Anna di Torino quale Centro di Riferimento Regionale per l'Agopuntura.

Con deliberazione n. 61-10040 del 10 novembre 2008 la Giunta regionale ha approvato il piano di attività e spesa dell'ARESS relativo all'anno 2009; il piano, con riferimento alla MnC, prevedeva lo sviluppo degli studi e delle attività intraprese ed il consolidamento dei risultati raggiunti nonchè la realizzazione, fra gli altri, dell'obiettivo di realizzare le attività necessarie all'individuazione di una rete regionale di centri.

Il censimento effettuato dall'ARESS relativo alle prestazioni di MnC nell'ambito del Servizio Sanitario regionale ha permesso di evidenziare, tra i punti di erogazione di prestazioni di MnC in Piemonte, l'attività dell'Hospice – U.O.C.P. "Il Gelso" dell'ASL AL.

L'Hospice "Il Gelso", partendo dall'esperienza maturata nell'ambito della propria attività assistenziale sul paziente con dolore cronico, sia in regime ambulatoriale che in regime di degenza, realizza un programma di integrazione delle cure e delle pratiche assistenziali – sia come attività interna alla struttura che come attività sul territorio – basata sull'utilizzo integrato delle MnC, in particolare Agopuntura e Omeopatia, per il trattamento dei quadri sintomatologici complessi.

Preso atto della documentazione trasmessa dall'ARESS che propone il riconoscimento dell'Hospice "Il Gelso" dell'ASL AL come Centro di riferimento regionale per la medicina integrata. In particolare, con riferimento al possesso degli specifici requisiti necessari affinché un centro di erogazione di MnC possa essere riconosciuto quale Centro di riferimento regionale di MnC, l'ARESS evidenzia che:

- con riferimento all'attività diagnostica-terapeutica l'Hospice "Il Gelso", che ha iniziato ad operare a partire dal 5 febbraio 2007, provvede alla organizzazione delle cure palliative nel distretto sanitario di Alessandria e Tortona e alla organizzazione della continuità assistenziale di malati terminali ponendosi come struttura di collegamento tra ospedale e territorio, con un'equipe dedicata e preparata per la valutazione multidimensionale e la presa in carico di pazienti con bisogni ad elevato livello di complessità. All'Hospice è annesso un ambulatorio di Terapia del Dolore per la valutazione diagnostica e terapeutica del dolore acuto e cronico sia benigno che oncologico. Rispetto alle attività di MnC, all'interno dell'ASL AL l'attività di agopuntura è presente a partire dal 1983, dal 2006 l'attività è svolta presso l'Ambulatorio di Terapia Antalgica dell'Hospice "Il Gelso". Dal dicembre 2007 l'attività di MnC si è ampliata integrando l'omeopatia;
- con riferimento all'attività scientifica, la Struttura ha implementato diversi protocolli di ricerca clinica, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria;
- con riferimento all'attività di innovazione clinica e integrazione delle cure la Struttura ha sostenuto nel 2008 l'attivazione di una Rete Provinciale delle MnC, con la collaborazione dell'Ordine dei Medici e dei Presidi Ospedalieri territoriali. Da tale collaborazione è nato il "Progetto PONTI", il cui obiettivo generale consiste nel costruire un modello di intervento assistenziale integrato ospedale-territorio basato sull'utilizzo delle MnC, in particolare Agopuntura e Omeopatia, per il trattamento di quadri sintomatologici complessi. L'Hospice il Gelso, attraverso il proprio Ambulatorio di Terapia del Dolore, svolge un ruolo di coordinamento e implementazione dell'attività dei diversi punti rete, attuando scelte di priorità riguardanti le patologie e le modalità di trattamento dei pazienti;
- presso la Struttura opera personale medico e infermieristico con formazione specifica e costantemente aggiornato;
- la Struttura indica fra gli obiettivi che intende raggiungere nei prossimi tre anni l'ampliamento dell'offerta di prestazioni di Medicina Integrata, l'attività di connessione e coordinamento dei punti della Rete Provinciale MnC, la realizzazione di interventi di formazione per il personale sanitario e per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta in tema di Medicina Integrata, la proposta di nuovi protocolli di ricerca e l'attività di informazione rivolta ai cittadini;
- la Struttura si impegna a lavorare in un'ottica di sinergia e collaborazione di rete, sia a livello centrale (Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Coordinamento Regionale MnC, Aress) sia a livello periferico (Centri di attività MnC).

Rilevato che l'attività svolta dall'Hospice, insieme alla sua funzione di raccordo tra i diversi punti di erogazione della rete, permettono di identificare in tale struttura le caratteristiche delle quali dev'essere dotato un Centro di riferimento regionale per la medicina integrata.

Ritenuto altresì necessario attribuire all'hospice "Il Gelso" dell'ASL AL specifici compiti nell'ambito della MnC e, in particolare:

- partecipare alla definizione di protocolli terapeutici condivisi nel campo della medicina integrata;
- sostenere progetti di ricerca condivisi dalla rete per le MnC per la valutazione/validazione delle MnC;
- collaborare alle attività definite dal Coordinamento Regionale MnC e dall'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità con stesura di un report annuale sull'attività diagnostica-terapeutica, scientifica e di ricerca svolta;
- collaborare con i centri di attività di MnC della rete regionale allo scopo di:
 - definire strumenti comuni di raccolta dei dati;
 - definire modalità di condivisione dei dati;
 - definire modalità di trasmissione dei dati raccolti al Coordinamento Regionale MnC;
 - definire strumenti condivisi per la rilevazione di dati afferenti al rapporto con gli utenti;
 - collaborare alla realizzazione di attività formative degli operatori sanitari.

Ritenuto infine necessario, per le finalità specificate e a sostegno delle attività della Rete Regionale dei Centri di Medicina non Convenzionale individuate dal Coordinamento Regionale MnC, attribuire all'ASL AL Hospice -U.O.C.P. "Il Gelso" ulteriori risorse quantificate in complessivi Euro 300.000,00 che trovano copertura sul capitolo 161632/2010 dell'UPB 20091 del bilancio regionale 2010.

Tutto ciò premesso e considerato,

La Giunta Regionale, a voti unanimi,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui alle premesse

- di individuare l'Hospice -U.O.C.P. "Il Gelso" dell'Azienda Sanitaria Locale AL quale Centro di Riferimento Regionale per la Medicina Integrata;
- di attribuire all'Azienda Sanitaria Locale AL - Hospice U.O.C.P. "Il Gelso", per le finalità specificate e a sostegno delle attività della Rete Regionale dei Centri di Medicina non Convenzionale, ulteriori risorse quantificate in complessivi Euro 300.000,00 che trovano copertura sul capitolo 161632/2010 dell'UPB 20091 del bilancio regionale 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.